

PON SPAO 2014-2020

ACCORDO

per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241

tra

ANPAL

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

e

l'Ente Nazionale Microcredito

PROGETTO INTEGRATO PER L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ

Prosecuzione ed integrazione dell'intervento

"SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi",

Allegato all'accordo di collaborazione

INDICE DEL DOCUMENTO

1. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI	8
2. DESCRIZIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ.....	11
2.1. LINEA DI ATTIVITÀ 1 – SELFEMPLOYMENT – STRUMENTI DI SUPPORTO PER IL POTENZIAMENTO DEGLI ACCESSI AL FONDO 2019-2020	11
2.2. LINEA DI ATTIVITÀ 2 - YES I START UP DONNE E DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA	15
2.2.1. Gestione dell'attività formativa attraverso i Soggetti attuatori selezionati con avviso pubblico.....	16
2.2.2. Obiettivi e modello di intervento.....	16
2.2.3. Specifiche dell'attività formativa.....	18
2.3. LINEA DI ATTIVITÀ 3-PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE	20
2.3.1. Premessa	20
2.3.2. Scenario per la definizione della strategia del piano di comunicazione	20
2.3.3. Obiettivi ed articolazione del piano.....	24
2.3.4. Destinatari	27
2.3.5. Canali e mezzi di comunicazione	28
2.3.6. Media e content strategy.....	29
2.4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA AL PROGETTO	31
3. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' - TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE	32
4. DESTINATARI DA COINVOLGERE E TARGET/INDICATORI.....	34
5. BUDGET E RISORSE UMANE PREVISTE	36

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERAZIONE	
PROGRAMMA OPERATIVO	<i>PON SPao 2014-2020</i>
TITOLO DELL'OPERAZIONE	<i>PROGETTO INTEGRATO PER L'AUTOIMPRENDITORIALITÀ- Prosecuzione ed integrazione dell'intervento "SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi",</i>
ASSE	<i>Asse 1 – Occupabilità</i>
OBIETTIVO	<i>Obiettivo Tematico 08 – Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori. Priorità di investimento 8i "L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"; Priorità di investimento 8ii "L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani" - Azione 8.1.7 "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda" -; Priorità di investimento 8iv "L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.</i>
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<i>Accordo tra amministrazioni ex art. 15 L.241/90</i>
BENEFICIARIO	<i>Ente Nazionale Microcredito</i>
DESTINATARI	<i>NEET, Donne, Disoccupati di lunga durata</i>
DURATA	<i>24 mesi</i>
IMPORTO DELL'OPERAZIONE	<i>Euro: € 5.832.992,00 - (di cui 2.240.000 destinati all'attività formativa della Linea 2, erogati ai soggetti attuatori selezionati con avviso pubblico)</i>

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

PREMESSE

Il presente documento fa riferimento alla nota del 26/11/2018 n. 0015116, con la quale Anpal ha richiesto all'Ente Nazionale Microcredito (ENM) di presentare una proposta progettuale da connotare quale prosecuzione ed integrazione del progetto *Selfiemployment: "Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo"*, in scadenza al 31 dicembre 2018.

Anche in considerazione del processo di condivisione dei risultati del progetto *Selfiemployment: "Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo"* e della più vasta strategia che Anpal ed ENM hanno condiviso e concordato al fine di promuovere le politiche sull'autoimprenditorialità attuate in maniera sinergica dal PON IOG e del PON SPAO, il presente documento descrive un'idea progettuale che, in prosecuzione con l'intervento in chiusura al 31 dicembre 2018, recepisce anche l'esigenza di:

- dare attuazione alla strategia di comunicazione, prevista nel PON SPAO, tesa a promuovere e valorizzare l'iniziativa *Selfiemployment* e le iniziative collaterali e complementari, in particolare, "Yes I Start Up" (misura 7.1 del PON IOG) e la nuova iniziativa di supporto formativo per Donne e Disoccupati di lunga durata, riferita allo specifico Fondo creato con risorse PON SPAO e gestito da Invitalia;
- supportare la nuova iniziativa per la creazione d'impresa, destinata alle donne ed ai disoccupati di lunga durata, attraverso l'implementazione del modello formativo già testato con Yes I Start Up.

Il presente documento, fa quindi riferimento all'accordo di collaborazione tra ANPAL ed Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) ed illustra l'idea progetto descritta in tre linee di attività:

1. SELFIEmployment: *Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo*;
2. *Piano integrato di comunicazione*;
3. *Yes I Start Up Donne e Disoccupati di lunga durata*.

L'idea progetto illustrata nelle pagine che seguono, trova fondamento sull'esperienza che l'ENM ha maturato nei diversi interventi realizzati in Accordo istituzionale con MLPS ed Anpal nel periodo 2012-2018. In particolare, il nuovo intervento si colloca in continuità ed estensione del Progetto "SELFIEmployment: strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi" - finalizzato a individuare ed attuare misure di accelerazione dei meccanismi di funzionamento dei processi di accesso a tale Fondo rotativo - realizzato dall'ENM nell'ambito del PON SPAO 2014-2020, in base all'accordo di collaborazione (ex art.15 Legge 7 agosto 1990 n. 241) con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.G. per le politiche dei servizi per il lavoro) sul finire del 2016.

Già quell'idea progettuale trovava fondamento in alcune premesse, tuttora valide, come l'articolata rete di sportelli, presso Comuni, Centri per l'impiego, Università e Camere di Commercio, con cui l'ENM è convenzionato per diffondere informazioni e fornire consulenze sulle tematiche del microcredito e dell'autoimpiego, nonché l'esistenza di un sistema informativo (la piattaforma "retemicrocredito") già attrezzato sia per rispondere alla domanda sulle opportunità di finanziamento delle micro e piccole imprese, sia per garantire la formazione aggiornata degli operatori che in tali sportelli si rapportano con l'utenza.

L'esperienza compiuta in quasi 2 anni di realizzazione del Progetto SELFIEmployment non solo ha contribuito ad orientare, irrobustire e consolidare gli sportelli e la piattaforma, ma aggiungevi

argomenti a sostegno dell'utilità di proseguire con l'azione già intrapresa e anzi di ampliarne il raggio e la portata, sia in direzione di nuovi target di utenti (donne e disoccupati), sia includendo attività di comunicazione specifiche che fin qui non erano comprese.

Inoltre, le molteplici attività realizzate – puntualmente osservate attraverso il sistema di monitoraggio interno implementato tramite la piattaforma www.retemicrocredito.it – consentono di meglio definire, intensificare e calibrare le ulteriori azioni necessarie per la migliore riuscita della presente proposta.

Dati ed indicatori sull'esperienza fin qui realizzata rappresentano l'ineludibile base di partenza utile a costruire una nuova proposta di intervento non solo attendibile in termini di risultati perseguibili, ma anche volta al superamento di alcuni vincoli e criticità in cui ci si è già imbattuti.

In sintesi, soprattutto raffrontando obiettivi prefissati e risultati raggiunti nel corso di 23 mesi circa di attuazione del Progetto, si possono riassumere gli esiti più significativi:

1. Riguardo alla platea inizialmente stimata in 20.000 unità di potenziali destinatari da raggiungere attraverso azioni di informazione e promozione, si può rilevare che l'obiettivo è stato perseguito ma solo parzialmente centrato, nonostante siano stati realizzati:

- 285 interventi di animazione territoriale (soprattutto con Comuni, Camere di Commercio e Centri per l'impiego-Infomagiovani) svolti dagli agenti impegnati dall'ENM per identificare i giovani interessati;
- 163 incontri ed eventi a carattere sub-regionale e locale (soprattutto workshop, seminari e incontri informativi svolti prevalentemente presso scuole, Centri per l'impiego e Camere di Commercio).

Più in particolare, gli incontri-eventi realizzati, necessari per intercettare i NEET potenzialmente interessati pur in assenza di specifica delega nelle attività di comunicazione per la promozione del Fondo, con conseguente limitazione della loro portata ed effetti, hanno comunque coinvolto un numero consistente di potenziali destinatari ed in particolare:

- ✓ circa 9.000 NEET invitati agli incontri-eventi;
- ✓ circa 5.900 NEET partecipanti agli incontri-eventi;
- ✓ 1.610 NEET potenzialmente interessati ad utilizzare il Fondo SELFIEmployment.

2. L'obiettivo di coinvolgere direttamente 2.000 NEET in attività di supporto diretto e prima assistenza è stato perseguito e quasi del tutto centrato, considerando che in circa 23 mesi sono stati accompagnati nel percorso informativo e/o consulenziale per l'accesso al Fondo 1.973 NEET. In confronto agli obiettivi prefissati, quindi, si registra un risultato pari al 98,6%, che però si ridimensiona all'86,1% escludendo la quota di NEET (pari attualmente a 250 unità) per i quali non si dispone di informazioni aggiornate sullo stato dell'assistenza.

L'esame delle principali caratteristiche dei giovani NEET sensibilizzati/assistiti, utile ad orientare le attività future nei confronti di questo target, restituisce anche il seguente identikit: prevalentemente uomini (57%), di cittadinanza italiana (98%), per lo più diplomati (63%), iscritti a Garanzia Giovani (70%), con precedenti esperienze di lavoro (68%), motivati soprattutto dalla "voglia di mettersi in gioco" (54%).

3. Il bersaglio prestabilito in 800 domande di accesso alla Misura 7.2 risulta attualmente parzialmente raggiunto ma perseguibile nel breve periodo, come mostrano i dati restituiti dal sistema di monitoraggio al 30 novembre 2018:

- ✓ **344 domande trasmesse (dato di fine ottobre)** ad Invitalia, di cui 115 (33,4%) finanziate, 122 (35,5%) in corso di valutazione, 7 (2%) in sospeso per chiarimenti, 26 (7,6%) decadute, 59 (17,2%) respinte, 9 (2,6%) oggetto di revoca o rinuncia e 6 (1,7%) quelle per le quali l'esito non è noto;
- ✓ 150 domande in fase di presentazione per le quali si sta completando l'iter di confezionamento;
- ✓ 156 domande rinviate dopo la conclusione del percorso formativo a valere sulla Misura 7.1.

A fronte di questi risultati generali, complessivamente - anche se non pienamente - soddisfacenti, un'analisi più in profondità fa emergere ulteriori valutazioni, nonché alcuni limiti e criticità di cui tener conto nel programmare le attività future.

In primo luogo, il rapporto tra NEET sensibilizzati/assistiti e domande inoltrate dimostra che occorre coinvolgere nell'assistenza diretta una platea di giovani quasi doppia rispetto a quanto inizialmente previsto. In media, infatti, si registra una domanda di accesso al Fondo ogni 5-6 giovani sensibilizzati/assistiti. Questo indicatore calcolato per le singole realtà regionali mostra inoltre che in alcune di esse (es. Puglia e Toscana), anche a causa della presenza di strumenti direttamente concorrenziali a SELFIEmployment, si registra un'istanza inviata ogni 15-16 NEET sensibilizzati/assistiti, segnalando che qui occorre rafforzare gli interventi.

In secondo luogo, i dati confermano la correlazione tra richieste inviate e frequenza del percorso formativo per l'autoimprenditorialità realizzato a valere sulla Misura 7.1 di SELFIEmployment: infatti, il 66% dei NEET che ha inoltrato domanda di accesso ha anche partecipato ai percorsi di accompagnamento all'autoimprenditorialità, dimostrando l'interdipendenza tra le due misure in cui si articola il Fondo.

La sospensione dei percorsi all'autoimprenditorialità per i primi 6 mesi del 2018 ha certamente avuto un'influenza negativa sull'andamento delle attività di supporto ai NEET e sui ritmi di presentazione delle domande di finanziamento, privando sportelli ed agenti territoriali di un bacino di utenza privilegiato e certamente più propenso a partecipare alla Misura 7.2 del Fondo SELFIEmployment.

Il riavvio delle attività formative a vantaggio dei NEET - con il progetto YES I START UP realizzato dall'Ente Nazionale per il Microcredito a partire dall'estate 2018 - sta già manifestando i suoi effetti positivi sui ritmi di inoltro delle domande: +25% nei mesi di ottobre e novembre 2018, a fronte di un incremento di solo il 6% nel periodo luglio-settembre 2018. E' rilevante anche osservare che già il 10% delle richieste finora inviate è stata trasmessa da NEET che hanno frequentato uno dei corsi realizzati nell'ambito di YES I START UP.

Infine, altri indicatori sottolineano la persistente asimmetria nella distribuzione regionale delle attività di supporto fornite, sia in termini di numero dei giovani sensibilizzati/assistiti, sia per quanto riguarda il numero delle domande inoltrate, con regioni molto attive (soprattutto al Sud) ed altre meno dinamiche (soprattutto al Nord). Ciò impone un'integrazione delle risorse in campo, sia in termini di agenti territoriali che di sportelli impegnati, volti al superamento delle disparità tra i territori.

A partire dall'insieme di questi risultati e criticità, prende corpo la presente proposta.

Lo scopo del presente intervento, nella logica di non disperdere ma anzi valorizzare il patrimonio di esperienza e competenza maturato nei progetti realizzati in accordo con ANPAL, grazie alla rete degli sportelli informativi territoriali dell'ENM ed al partenariato pubblico privato, con gli oltre 250 soggetti attuatori (dato in aggiornamento in relazione alle ulteriori richieste in corso di valutazione) è quello di realizzare in prosecuzione con "SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo" un progetto integrato che include anche un'azione di comunicazione ed un'azione formativa per donne e disoccupati sul modello Yes I Start Up.

L'idea progetto di seguito descritta è il frutto di un percorso di condivisione tra ANPAL, ENM ed Invitalia, e con i soggetti attuatori della rete Yes I Start Up e dell'ENM in particolare Federterziario, rappresentanti delle Casse professionali e degli ordini professionali, Università, ecc..

1. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI

Sintesi ed articolazione del progetto

Come premesso, il presente intervento denominato “**Progetto integrato per l’autoimprenditorialità**” è proposto in prosecuzione ed ampliamento del progetto Selfiemployment: *Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo*, la cui conclusione è prevista al 31 dicembre 2018.

In considerazione dei risultati raggiunti, anche in sinergia con il progetto Yes I Star Up¹ e delle ulteriori esigenze rappresentate dalla necessità di attuare la nuova azione del PON SPAO dedicata a donne e disoccupati di lunga durata², dalla necessità di assicurare un’azione coordinata ed integrata di comunicazione per il complesso delle iniziative promosse per l’autoimprenditorialità, misure 7.1 e 7.2 PON IOG e PON SPAO, il presente progetto, prevede **tre Linee di attività**:

1. *Selfiemployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo* - Prosecuzione per le annualità 2019 e 2020;
2. *Yes I Start Up Donne e Disoccupati di lunga durata* - Accompagnamento all’iniziativa PON SPAO Donne e disoccupati di lunga durata, attraverso l’organizzazione di percorsi di formazione e accompagnamento realizzati sul modello Yes I Start Up NEET;
3. *Azione integrata di comunicazione misure* - finalizzata a promuovere le misure 7.1 e 7.2 del PON IOG e la nuova misura per Donne e Disoccupati del PON SPAO.

Obiettivi del progetto e quadro logico

Obiettivo principale del progetto è assicurare una promozione integrata ed una efficace attuazione delle iniziative sull’autoimprenditorialità realizzate dal PON IOG e dal PON SPAO, previste nelle tre Linee di attività del progetto.

In continuità con l’intervento che si chiude al 31 dicembre 2018, si conferma l’obiettivo generale di (1) garantire un più intenso accesso al Fondo SELFIEmployment, sia attraverso azioni di supporto diretto su territori che con l’affiancamento ai NEET per l’inserimento delle domande nel portale Invitalia. Continuerà quindi l’attività di assistenza intensiva ai target dei 60 sportelli della retemicrocredito dell’ENM individuati tra i 160 sportelli attivati dall’ENM sul territorio nazionale che nel complesso continueranno a garantire azioni informative.

A tale obiettivo generale si affiancano agli ulteriori obiettivi, consistenti nel:

- (2) assicurare un supporto formativo e di accompagnamento al nuovo intervento previsto dal PON SPAO per donne e disoccupati;
- (3) garantire l’attuazione di un piano di comunicazione integrato, in attuazione della strategia di comunicazione prevista nel PON SPAO;

¹ Che l’ENM realizza dall’aprile del 2018 in attuazione della misura 7.1 del PON IOG.

² E’ in corso di definizione l’Avviso a valere sul PON SPAO che prevede modalità attuative mutate da Selfiemployment, con la gestione del fondo da parte di Invitalia e l’esigenza di assicurare percorsi formativi simili a quanto realizzato con la misura 7.1 del PON IOG.

- (4) Supportare Anpal e il comitato di investimenti in un'attività di monitoraggio sull'andamento dell'iniziativa.

Per il raggiungimento dei sopra indicati obiettivi è necessario operare in stretto raccordo istituzionale sia con Anpal che con Invitalia, quale struttura deputata all'attuazione degli avvisi Selfiemployment NEET, Donne e Disoccupati di lunga durata (PON SPAO).

L'avvio del progetto dovrà quindi essere caratterizzato da incontri tecnici preliminari tra i referenti di Anpal, Invitalia e dell'ENM, finalizzati a definire le modalità di interazione e condividere le modalità attuative soprattutto in considerazione dei due nuovi avvisi, dei quali nel momento in cui si descrive il presente intervento, non si dispone nella versione definitiva.

L'articolazione delle azioni che devono consentire il raggiungimento dell'obiettivo generale è rappresentato attraverso lo schema di quadro logico di seguito riportato.

Quadro logico del progetto

OBIETTIVI		AZIONI DI PROGETTO	PRINCIPALI RISULTATI ATTESI	INDICATORI
OB. GENERALE ↑	Aumentare la conoscenza e la partecipazione all'iniziativa Selfemployment e all'iniziativa PON SPAO donne/disoccupati ↑	Azioni di preparazione: 1. Organizzazione del progetto, gruppo lavoro e procedure; 2. Definizione modello di intervento per donne e disoccupati, mutuato da Yes I Start up e Definizione avvio dell'ENM con relativa selezione rete soggetti attuatori; 3. Attività di informazione e formazione interna alla rete microcredito e retesoggetti attuatori sul Piano di comunicazione e nuovi avvisi Selfemployment e avviso donne e disoccupati; 4. Attività di formazione all'utilizzo dell'applicativo Invitalia e sistema di monitoraggio interno dell'ENM		Attivazione di 60 sportelli dell'ENM sul territorio nazionale a supporto dell'iniziativa
OB. SPECIFICO 1 ↑	Assicurare un maggiore accesso alla misura 7.2 in continuità con l'intervento chiuso al 31 dicembre 2108 ↑	Azione 1-Attività di informazione, aggiornamento e promozione territoriale; Azione 2- Assistenza diretta ai destinatari, supporto diretto ai destinatari per la compilazione della domanda per l'accesso alla misura 7.2, sul portale di Invitalia;; Azione 3 -Monitoraggio e valutazione avanzamenti;	(1) Maggiore conoscenza, dei destinatari, del Fondo Selfemployment e sue caratteristiche con focus su ordini professionali e scuole	Azione informativa su target di 20.000 potenziali utenti e 3.000 direttamente coinvolti
OB. SPECIFICO 2 ↑	Attuare percorsi di formazione ed accompagnamento al nuovo intervento del PON SPAO dedicato a donne e disoccupati ↑	Azione 1-Selezione e formazione soggetti attuatori; Azione 2- Avvio e gestione dei percorsi formativi e di accompagnamento; Azione 3 -Monitoraggio e valutazione avanzamenti;	(2) Miglioramento e potenziamento delle capacità di accesso alla misura 7.2 (3) Incremento del numero di domande inserite a sistema	Coinvolgimento di 700 - 800 utenti interessati a presentare domanda
OB. SPECIFICO 3 ↑	Incrementare livelli di conoscenza dell'iniziativa presso i destinatari e stakeholders attraverso il Piano di comunicazione integrato ↑	Azione 1- Programmazione Eventi di comunicazione, strategia media e social Azione 2- Attuazione del Piano Annualità 1 Azione 3- Attuazione del Piano Annualità 2	(4) Rendere disponibili dati di monitoraggio periodici sull'andamento dell'iniziativa con l'evidenziazione delle criticità ed azioni di miglioramento	
OB. SPECIFICO 4 ↑	Fornire dati di monitoraggio a supporto del progetto e del Comitato di investimento ↑	Azione 1- Supportare Anpal e il comitato di investimenti in un attività di monitoraggio sull'andamento dell'iniziativa		

2. Descrizione delle Linee di attività

2.1. LINEA DI ATTIVITÀ 1 – SELFIEmployment – STRUMENTI DI SUPPORTO PER IL POTENZIAMENTO DEGLI ACCESSI AL FONDO 2019-2020

Lo scenario attuativo di SELFIEmployment fotografato dal suo avvio sino a settembre 2018, restituisce una situazione in costante evoluzione, in termini di coinvolgimento dei potenziali destinatari e di progetti effettivamente finalizzati. Con gli interventi di supporto, realizzati dall'ENM e da Unioncamere (sino a dicembre 2017 con crescere imprenditori, poi sostituito da Yes I Start Up dell'ENM) abbiamo assistito ad una evoluzione positiva (negli anni 2017 e 2018) con un maggiore accesso al fondo, grazie all'ausilio delle azioni dalle "retemicrocredito" e (da metà del 2018) all'intervento formativo Yes I Start Up.

La mancanza di un piano strutturato di comunicazione ha inficiato il processo di coinvolgimento dei NEET e dei molti attori che avrebbero potuto spingere l'iniziativa con un maggior tiraggio in termini di domande presentate e soprattutto di un maggiore risultato in termini di imprese create.

Nella relazione al 30 settembre 2018 dell'intervento SELFIEmployment: *Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo*, l'azione del progetto svolta attraverso:

- il supporto degli oltre 60 sportelli della rete-microcredito, coinvolti per supportare operativamente l'attività di promozione verso i NEET;
- l'attività di affiancamento e supporto "one to one" ai NEET, per il caricamento delle domande;
- il supporto dell'azione formativa di Yes I Start Up, per coinvolgere, formare ed accompagnare i NEET alla corretta presentazione delle domande di finanziamento;

ha permesso di raggiungere i risultati di seguito sintetizzati:

- Dati raccolti e processati grazie al sistema gestionale e di monitoraggio dell'ENM al 30 settembre 2018:

Nel complesso, da gennaio 2016 a settembre 2018 le azioni di informazione e sensibilizzazione hanno coinvolto circa 7.500 NEET e non NEET, tra questi si contano oltre 5.000 NEET, di cui circa 1.437 potenzialmente interessati ad utilizzare il Fondo SELFIEmployment. A questi numeri vanno aggiunti circa 10 mila NEET selezionati dai CPI della Città metropolitana di Bari tra gli iscritti a Garanzia Giovani ancora in attesa di misure di politica attiva, i quali sono stati tutti informati e sensibilizzati attraverso l'invio di una mail inoltrata insieme a materiale di comunicazione su SELFIEmployment.

Le domande, rilevate, presentate da NEET che si sono avvalsi del supporto e dell'assistenza intensiva della rete microcredito sono state **oltre 400 di cui 361 con assistenza one to one**. Le domande in fase di definizione, per le quali è in corso un'assistenza intensiva al giovane NEET presso uno degli oltre 60 sportelli, attualmente rilevate, **sono circa 200**. A partire da luglio 2018 ha dispiegato i suoi effetti l'intervento Yes I Start Up, che nel periodo luglio-ottobre 2018 ha coinvolto oltre 250 NEET che hanno concluso e stanno concludendo i percorsi ed il 50% dei giovani che hanno chiuso l'esperienza formativa hanno presentato o stanno per presentare la domanda di finanziamento. Tra queste si ha già riscontro delle prime domande ammesse con successo presentate in Calabria (corsi svolti nel mese di luglio 2018).

Grazie all'effetto del progetto Yes I Start Up, che ha visto quindi l'avvio dei primi corsi a luglio 2018 e che sta dispiegando effetti positivi sull'incremento di domande proprio nell'ultimo trimestre 2018 (i dati saranno disponibili alla metà del mese di Gennaio 2019), a fine anno le domande presentate, per le quali i NEET sono stati affiancati in tutto il processo di definizione e presentazione della domanda, si ritiene

possano approssimarsi alle 500 con un effetti trascinamento nei primi mesi del 2019 di almeno altre 200 domande. A queste vanno aggiunte un centinaio di domande riferite a NEET che hanno richiesto un'assistenza parziale alla retemicrocredito o che hanno frequentato i corsi Yes I start up, ma che hanno concluso l'iter di presentazione della domanda in autonomia o con il supporto dei propri consulenti di riferimento.

L'obiettivo ambizioso che il progetto *Selfiemployment - Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi al Fondo* di 800 domande presentate da NEET assistiti dal progetto, può considerarsi per grandi linee raggiunto se si considerano i numeri riferiti sia ai NEET assistiti direttamente (oltre 500 assistiti *one to one*, stimati a fine 2018 con ulteriori 200 ragazzi, assistiti nel 2018, ma che consegneranno le domande nei primi mesi del 2019), che ai NEET assistiti con azioni informative e formative ma che hanno proceduto in autonomia alla presentazione delle domande.

Per le annualità 2019 e 2020 il progetto prevede azioni in continuità naturale con le azioni realizzate sino a dicembre 2018 e lo scenario attuativo è di seguito sintetizzato.

L'avviso in corso di Selfiemployment finanziato da Anpal ed al quale hanno partecipato 11 Regioni che hanno conferito fondi IOG allo strumento "SELFIEmployment" (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli V.G., Lazio, Lombardia, Molise, Sicilia, Veneto) mostra i seguenti risultati, secondo i dati Invitalia al 30/11/2018:

- oltre 2.700 business plan presentati;
- 94,5 milioni di agevolazioni per investimenti richiesti;
- 898 iniziative finanziate;
- 30 milioni di euro di agevolazioni concesse;
- al 30 giugno 2016 le domande che erano pervenute ad Invitalia erano soltanto 684, quindi l'azione di rafforzamento ha permesso di accelerare il processo di richiesta con oltre 2000 domande, presentate nel periodo luglio 2016-ottobre 2018.

A partire dal 2019 sarà operativo il nuovo avviso Selfiemployment che rivede ed assegna i nuovi fondi all'iniziativa.

I giovani NEET possono continuare ad accedere al Fondo SELFIEmployment beneficiando di un'azione di accompagnamento (mis. 7.1 della Garanzia Giovani) attraverso due modalità:

- I percorsi promossi con il progetto Yes I Start Up ed erogati dalle strutture della rete create dall'ENM;
- Percorsi erogati da soggetti accreditati a livello regionale e gestiti autonomamente dalle Regioni;

Entrambe le modalità sopra menzionate costituiscono modalità attuative della **Misura 7.1** "Attività di accompagnamento all'avvio impresa e supporto allo *start up* di impresa";

In particolare, i giovani che intendono accedere ai percorsi "Yes I start Up" devono essere iscritti a Garanzia Giovani. Previa verifica del codice fiscale, solo ai giovani che sono stati presi in carico e accolti nel programma (Misure 1A-1B-1C) attraverso CPI o presa in carico centralizzata e che non stanno usufruendo di altre misure di politica attiva, è possibile accedere alla misura 7.1 prima e 7.2.

I giovani NEET saranno coinvolti grazie ad un'azione integrata di comunicazione (linea di attività 3 del presente progetto) e ad un'azione diretta sui territori svolta dai soggetti della "retemicrocredito" oltre che dai partner connotati come soggetti attuatori, autorizzati ad erogare i percorsi della misura 7.1.

I percorsi "Yes I start Up" hanno durata complessiva di 80 ore, delle quali 60 erogate in modalità aula o live stream interattivo e le restanti 20 erogate in accompagnamento personalizzato (min 1 max 3 allievi) per la stesura del *business plan*;

Per quanto riguarda la Misura 7.2 destinata all'accesso al finanziamento le richieste on line di finanziamento dovranno essere presentate ad Invitalia con le stesse modalità previste nell'avviso pubblico.

Si conferma quindi l'utilizzo del modello di lavoro degli sportelli della "retemicrocredito" (modello rappresentato nella figura 1 che segue in calce al paragrafo) che prevede a livello regionale l'attività degli sportelli retemicrocredito, accompagnati da team di esperti territoriali (da 1 a 3 per ciascuna regione) che continueranno ad assicurare il raccordo con la struttura centrale dell'ENM e il supporto al funzionamento della rete, con azioni dirette, azioni di raccordo con soggetti pubblici e privati nei rispettivi territori. A livello centrale è assicurato un coordinamento e un supporto sia agli esperti territoriali che ai singoli Sportelli.

Il funzionamento della rete continua ad essere assicurato da una piattaforma informativa (retemicrocredito.it) che veicola on line le informazioni sulle iniziative attive, garantisce i supporti informativi e formativi per gli operatori di sportello, raccoglie, monitora i dati e permette le analisi periodiche sintetizzate nei report trimestrali condivisi con Anpal.

Nel complesso opereranno 160 sportelli con finalità informativa e di questi i **60 già attivi per il supporto diretto ai NEET con funzione di orientamento e guida operativa alla presentazione delle domande.**

Continueranno le iniziative di coinvolgimento di target potenziali quali quelli dei giovani che si avviano alla libera professione e degli studenti degli Istituti tecnici e professionali (con azioni mirate a livello locale) che presentano una maggiore propensione all'autoimprenditorialità.

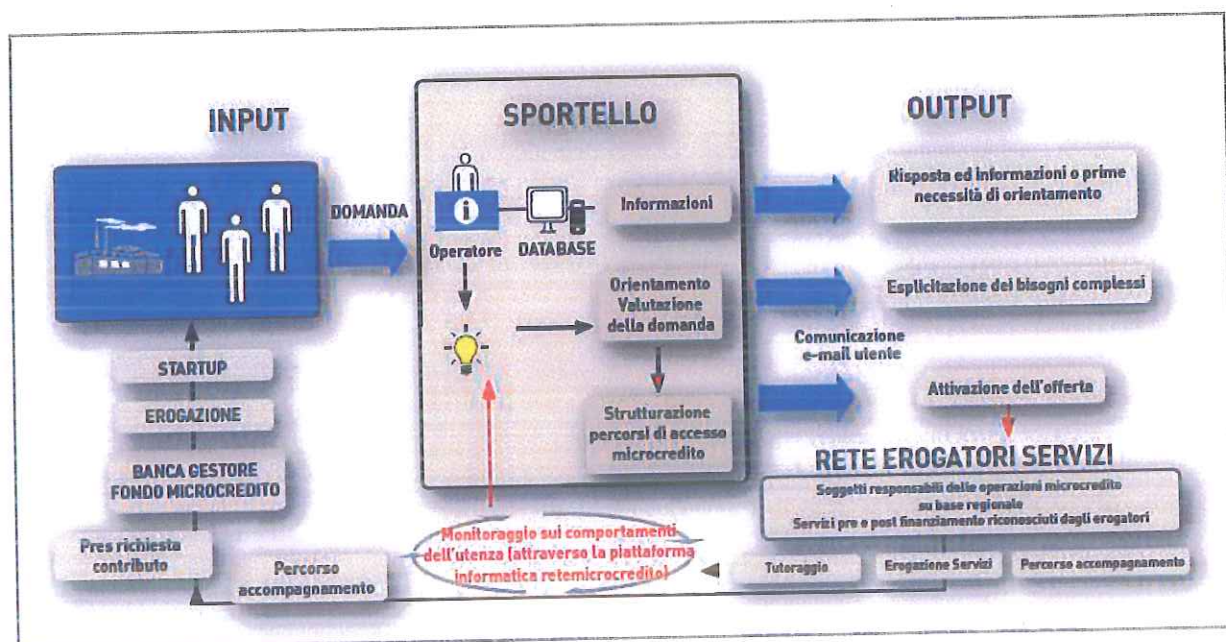
Il coinvolgimento degli Ordini e quindi dei professionisti è assicurato attraverso la collaborazione istituzionale con ADEPP, sulla base del Protocollo di Intesa stipulato con il Ministro del Lavoro.

Gli sportelli territoriali dell'ENM, presenti in quasi tutte le regioni italiane, sono in grado di stabilire sinergie sia con gli ordini professionali di livello provinciale, attraverso AdEPP, sia con le scuole superiori tecniche e professionali con rapporti territoriali diretti, ma anche i licei dove si sono tenuti percorsi di alternanza finalizzati all'acquisizione di competenze imprenditoriali (educazione all'imprenditorialità) al fine di avviare azioni di accelerazione finalizzate a potenziare l'accesso al Fondo di quanti fra i target potenziali rientrano tra i beneficiari della Garanzia Giovani (NEET).

Gli sportelli della retemicrocredito oltre all'azione informativa, svolgeranno la citata azione di supporto all'inserimento delle domande della misura 7.2 nel portale Invitalia. Tale attività sarà rafforzata con un'attività formativa agli operatori di sportello e agli agenti territoriali.

Le logiche di funzionamento dello sportello informativo in modalità operativa: le funzionalità attualmente esistenti per i 160 sportelli attivati dall'ENM possono essere potenziate per permettere il supporto all'inserimento delle domande per l'accesso a SELFIEmployment nel portale Invitalia.

MODELLO LOGICO DELLO SPORTELLO IN MODALITA' OPERATIVA (funzionante)



Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

2.2. LINEA DI ATTIVITÀ 2 - YES I START UP DONNE E DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA

I dati in possesso di Anpal e dell'ENM con particolare riferimento all'attuazione di Selfiemployment negli anni 2017-2018 hanno consentito di raccogliere richieste a fronte di specifiche esigenze di intervento per un target oltre quello dei NEET. In particolare sono emerse specifiche esigenze rispetto ai target Donne e Disoccupati di lunga durata, confermate da un'azione svolta nel mese di luglio 2018 dall'ENM, attraverso interviste con questionario alla rete pubblico privato coinvolta in Yes I Start Up per i NEET.

A valle del processo di analisi dei dati e delle specifiche richieste pervenute da più parti, Anpal ha deciso di finanziare con il PON SPAO un intervento che prevede un nuovo avviso con la creazione di un Fondo rotativo, gestito da Invitalia, destinato all'autoimprenditorialità di Donne e Disoccupati di lunga durata.

Rispetto a questo nuovo avviso, che nel momento in cui si scrive il presente progetto, è in fase di ultimazione da parte di Anpal, è stato chiesto all'ENM di prevedere un intervento di formazione ed accompagnamento da realizzare sul modello di Yes I Start Up NEET come Linea di attività della prosecuzione 2019-2020 di *Selfiemployment strumenti di supporto per l'accesso al Fondo*. Il nuovo intervento prevede quindi le stesse modalità attuative del progetto in corso destinato ai NEET con la sola differenza circa la modalità di rendicontazione che dovrà essere a costi reali e non per UCS.

Sulla scia di quanto già sperimentato per l'azione di supporto e formazione per i NEET (misura 7.1) il progetto "Yes I Start Up donne e disoccupati di lunga durata" inserito come linea di attività progettuale nel presente progetto, prevede una realizzazione secondo le seguenti fasi/attività:

1. Incontro tecnico preliminare per discutere i contenuti di dettaglio del nuovo avviso che Anpal sta definendo in versione finale. Si prevede un approfondimento riguardo alla versione finale dell'Avviso in corso di ultimazione per verificare i dettagli operativi e quindi orientare le modifiche da apportare al modello Yes I Start Up per renderlo compatibile con il nuovo target Donne e disoccupati di lunga durata. A tale incontro dovranno partecipare l'ENM, Invitalia ed Anpal.
2. Organizzazione del gruppo di lavoro, definizione delle procedure di attuazione, aggiornamento sistema informativo interno ed integrazione del modello formativo in uso per i NEET, rispetto al nuovo target. Sulla base della versione definitiva del nuovo avviso, a valle dell'incontro preliminare previsto al punto 1 sarà definita l'organizzazione del nuovo intervento Yes I Start Up donne e disoccupati di lunga durata attraverso l'organizzazione del gruppo di lavoro, la revisione e aggiornamento delle procedure di gestione Yes I Start Up (YISU), l'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio e moduli formativi standard, revisionati sul nuovo target.
3. Emanazione dell'avviso da parte dell'ENM per il coinvolgimento dei soggetti attuatori, selezione, informazione dei referenti dei S.A. e formazione dei docenti. Una volta definito l'assetto organizzativo e procedurale si procederà con l'emanazione dell'avviso da parte dell'ENM per la costituzione della rete dei Soggetti attuatori che dovranno erogare la formazione secondo il modello YISU Donne e Disoccupati.
4. Avvio dei corsi, monitoraggio e controllo;

Così come previsto nel progetto YISU NEET, la valutazione delle domande dei soggetti attuatori, partner di rete sarà effettuata per cicli di 20 gg e sarà assicurata la sessione informativa per i responsabili amministrativi (per la condivisione delle procedure di gestione della formazione ed utilizzo del sistema informativo) e le sessioni formative webinar per i docenti.

5. Consuntivazione ed analisi *on going* dei risultati. Non appena terminate le sessioni formative per i docenti i corsi potranno essere avviati nel rispetto dello schema procedurale definito e condiviso con tutti i S.A.. La consuntivazione e rendicontazione dell'ENM verso Anpal avverrà a costi reali secondo quanto disposto nel SIGECO e manuale procedure del PON SPAO.

L'intero assetto gestionale sarà comunque condiviso con Anpal ed eventualmente aggiornato non appena sarà reso disponibile l'avviso di Anpal e le relative regole di presentazione delle domande ad Invitalia.

2.2.1. Gestione dell'attività formativa attraverso i Soggetti attuatori selezionati con avviso pubblico

La gestione dell'attività formativa prevede la selezione di soggetti attuatori da coinvolgere in una rete pubblico/privata, sul modello Yes I Start Up NEET.

La selezione avverrà attraverso avviso pubblico ed il rapporto ENM Soggetti Attuatori sarà regolato da apposita convenzione, con rendicontazione dei costi sulla base del disposto dell'art. 14 del Regolamento UE 1304/2013.

Il rimborso per lo svolgimento dei corsi di formazione/accompagnamento avverrà sulla base della modalità di calcolo che prevede il riconoscimento di un importo forfettario pari al 40% dei costi del personale impegnato nel progetto.

Tale modalità, anche nel quadro della rendicontazione a costi reali a cui è tenuto l'ENM, permette di semplificare nel rapporto ENM/Soggetti attuatori il processo di rimborso ed i processi di controllo di Anpal.

L'avviso redatto dall'ENM, sarà presentato ad Anpal prima della sua pubblicazione per una approvazione in modo da sancire la modalità di rendicontazione.

2.2.2. Obiettivi e modello di intervento

Obiettivo del progetto è promuovere e sostenere l'*autoimpiego* e l'*autoimprenditorialità* delle Donne e dei Disoccupati di lunga durata, attraverso un'attività formativa, preparatoria e di accompagnamento, finalizzata all'accesso ai finanziamenti del Fondo rotativo gestito da Invitalia.

L'attività formativa sarà tesa al raggiungimento del target di 1200 tra donne e disoccupati di lunga durata formati attraverso circa 200 aule formative. Ciascuna aula prevede un numero minimo di 6 allievi ed un massimo di 10.

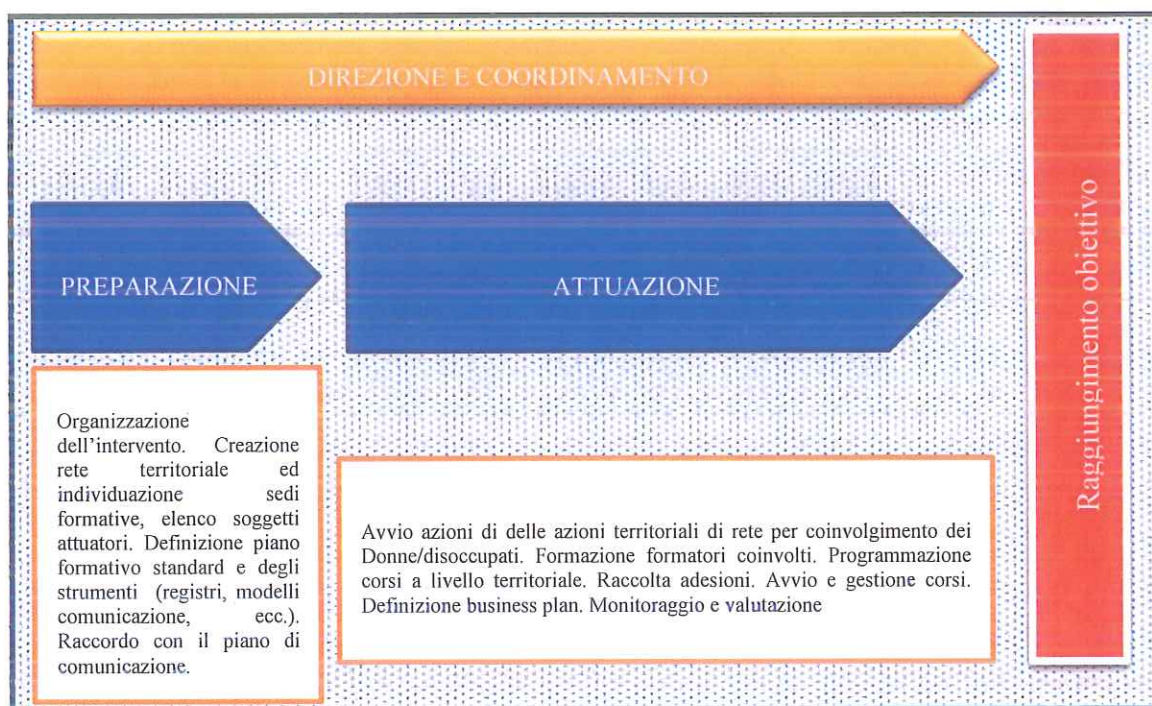
L'azione formativa deve consentire ai destinatari di acquisire le conoscenze di base per la creazione e la gestione di un'attività imprenditoriale ed in particolare per la corretta redazione del business plan anche ai fini della presentazione della domanda di finanziamento sulla piattaforma Invitalia per l'accesso alla misura dell'apposito Fondo rotativo.

L'ENM è il responsabile unico del progetto e provvede a regolare tutti i rapporti di partenariato e di collaborazione attraverso la uno specifico elenco dei soggetti attuatori che fanno parte o che verranno coinvolti nella rete dell'ENM.

Il percorso formativo prevede la definizione di un "corso master" progettato dall'ENM ed un'azione preliminare di formazione formatori destinata a tutti i docenti per uniformare i livelli minimi di qualità.

L'azione preliminare di formazione formatori ha l'obiettivo non solo di uniformare l'intervento d'aula nei contenuti, ma anche quello di assicurare adeguati standard di qualità, accrescere l'efficacia degli interventi erogati dai differenti attori sull'intero territorio nazionale, sensibilizzare gli attori più prossimi ai destinatari della misura sulle caratteristiche della stessa, sugli obiettivi di risultato associati all'azione formativa e di condividere le *best practice*.

Figura 1- Schema fasi/attività



Il modello di intervento mutuato dal progetto Yes I Start Up NEET, prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1. organizzazione dell'intervento e predisposizione degli strumenti rispetto all'obiettivo target;
2. coinvolgimento delle rete dei soggetti pubblici e privati che hanno aderito e che aderiranno in corso d'opera, all'avviso di selezione dei soggetti realizzatori degli interventi, al quale seguono specifici protocolli di collaborazione con l'ENM finalizzati all'individuazione delle donne/disoccupati, alla promozione dell'iniziativa sul territorio ed alla realizzazione, in maniera capillare, degli interventi formativi e di accompagnamento;

3. azioni territoriali di individuazione e coinvolgimento del target nelle attività formative, svolte attraverso la rete degli sportelli “retemicrocredito” e attraverso la rete dei soggetti partner dell’ENM;
4. definizione di un percorso formativo e di accompagnamento “standard” che assicuri la completezza dei contenuti e la conformità alle caratteristiche qualitative indispensabili alla predisposizione di un business plan idoneo per la presentazione di un’idea di impresa, anche secondo le prescrizioni formali, le regole di valutazione ed i parametri di riferimento di Invitalia. Sarà definito un kit formatori composto dei materiali didattici standard ed un kit modulistica per il monitoraggio, verifica e valutazione;
5. organizzazione territoriale ed erogazione dei percorsi di formazione ed accompagnamento sino alla definizione del Business plan. I corsi saranno realizzati a livello provinciale e sub provinciale;
6. monitoraggio e valutazione dell’azione formativa attraverso la somministrazione di questionari di pre-valutazione delle attitudini imprenditoriali dei singoli e per l’acquisizione di statistiche per monitorare il percorso del discente sino ai casi di successo, donne e disoccupati di lunga durata che ottengono il finanziamento.

2.2.3. Specifiche dell’attività formativa

Il percorso formativo e di accompagnamento è articolato in due Fasi:

- **FASE A:** moduli di formazione di base della durata complessiva di 60 ore, da erogarsi in aula (minimo 6 e massimo 10 allievi);
- **FASE B:** un modulo di accompagnamento e di assistenza tecnico-specialistica e personalizzato erogato in forma individuale o per piccoli gruppi (massimo 3 allievi), della durata di 20 ore.

Il Progetto prevede che ciascun percorso si concluda entro 45 giorni solari, dalla data di inizio delle attività.

I percorsi formativi sono mirati ed ottimizzati per l’accesso al finanziamento del Fondo rotativo gestito da Invitalia, in modo da accompagnare le donne ed i disoccupati di lunga durata a saper riconoscere e sviluppare le proprie attitudini imprenditoriali ed a contestualizzarle nel business plan.

Il progetto prevede lo svolgimento di corsi di formazione da realizzare su tutto il territorio regionale in collaborazione con la rete dei soggetti partner dell’ENM, in particolare con Confprofessioni, Ordini giovani commercialisti, Federterziario, Confartigianato, Rete degli sportelli “Retemicrocredito”, enti ed associazioni che collaborano con la Retemicrocredito sul territorio, Università ed altri soggetti pubblici e privati il cui contributo potrà concorrere positivamente al raggiungimento del risultato.

Dal punto di vista organizzativo l'ENM assicurerà:

- la creazione di una struttura centrale di coordinamento (personale incardinato nella direzione e coordinamento di progetto, nelle funzioni trasversali e nello staff di segreteria dedicato) per assicurare il coinvolgimento e coordinamento delle strutture regionali e provinciali deputate all'organizzazione ed erogazione dei corsi;
- la creazione di sezioni dedicate al progetto sul portale ANPAL per la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- il raccordo nel Piano di comunicazione;
- l'attivazione di un partenariato con soggetti pubblici e privati, rappresentativi di associazioni, ordini professionali, sindacati, strutture formative;
- il coinvolgimento degli agenti territoriali già impegnati a supporto degli sportelli attivati su SELFIEmployment misura 7.2;
- la raccolta delle iscrizioni ai corsi, previa verifica dello status presso i CPI;
- per i soggetti attuatori, una "formazione formatori iniziale", con la redazione di un corso master, anche con il contributo di esperti di Invitalia in modo da finalizzare l'azione formativa;
- l'utilizzo del sistema informativo e di monitoraggio per supportare la gestione e il monitoraggio dei corsi;
- la gestione e rendicontazione del progetto secondo le regole di rendicontazione approvate;
- il conferimento dei dati ai sistemi informativi di Anpal;
- incontri periodici con i referenti di Anpal, per la condivisione delle attività svolte e verifica sullo stato degli obiettivi, anche per riorientare le attività in corso d'opera;
- la partecipazione ad incontri e tavoli di lavoro su indicazione di ANPAL.

2.3. LINEA DI ATTIVITÀ 3-PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

2.3.1. Premessa

La presente Linea di attività prevede la realizzazione del Piano di comunicazione integrato che comprende l'attività di comunicazione riferita a Selfemployment, misure 7.1 e 7.2, progetto Yes I Start Up donne e disoccupati finanziato dal PON SPAO.

Il piano di comunicazione di seguito descritto, tiene conto delle indicazioni di cui alla "strategia di comunicazione" e alle linee guida della comunicazione della Garanzia Giovani che derivano dall'applicazione degli adempimenti in materia di informazione e comunicazione previsti dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013), e definiscono gli obblighi di informazione e pubblicità per le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e per tutti i beneficiari degli interventi finanziati dal Fondo sociale europeo e dall'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile e che hanno il fine di assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate.

2.3.2. Scenario per la definizione della strategia del piano di comunicazione

Il Piano di comunicazione trova premessa e si inquadra nel più ampio contesto della strategia generale di comunicazione definita da ANPAL, il cui principale obiettivo è l'omogenea applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile contenute nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, da considerare nell'attuazione delle attività di comunicazione della Garanzia Giovani, con specifico riferimento a:

- informazioni da pubblicare sul web relativamente ai beneficiari e ai destinatari finali delle iniziative finanziate;
- standard e modelli per l'utilizzo di emblema e loghi;
- standardizzazione dei materiali per i beneficiari.

Inoltre, al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dal Piano di comunicazione per la Garanzia Giovani, gli attori coinvolti collaboreranno per:

- offrire ai pubblici di riferimento una comunicazione integrata e completa rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte, assicurando la coerenza del messaggio e dei contenuti;
- assicurare la coerenza e l'integrazione delle attività dei soggetti coinvolti, favorendo la concentrazione delle risorse;
- garantire su tutto il territorio nazionale un omogeneo accesso ad un set di informazioni generali;
- garantire l'accesso informato e puntuale ai prodotti di orientamento e alle opportunità;
- evitare le sovrapposizioni e le frammentazioni nella comunicazione;
- assicurare una comunicazione trasparente e accessibile nei confronti dei cittadini;

- garantire l'integrazione tra la comunicazione istituzionale e la comunicazione di orientamento e di servizio.³

Sulla base delle sopra esposte premesse il Piano di comunicazione redatto dall'ENM tiene conto dell'esperienza e dei risultati acquisiti con i progetti in corso di realizzazione, in accordo di collaborazione istituzionale con ANPAL e nello specifico "Selfiemployment: supporto al potenziamento degli accessi al Fondo" Misura 7.2 di Garanzia Giovani, avviato a gennaio 2016 e Yes I Start Up per la formazione e l'accompagnamento dei NEET, Misura 7.1 di Garanzia Giovani avviato ad aprile 2018.

Soprattutto i risultati del progetto "Selfiemployment" hanno permesso negli ultimi due anni di fotografare come l'iniziativa Selfiemployment è percepita a livello locale e come un' incisiva azione di comunicazione sia imprescindibile per innalzare il livello di conoscenza delle misure di Garanzia Giovani destinate all'auto imprenditorialità per i NEET e di conseguenza il potenziale coinvolgimento dei giovani, sia nelle azioni di formazione della misura 7.1 che nell'accesso al fondo rotativo Selfiemployment.

I resoconti periodici dell'attività svolta a livello locale dalla Retmicrocredito nell'ambito di Selfiemployment hanno sempre evidenziato una scarsa capacità delle azioni di comunicazioni attivate nell'ambito di Garanzia Giovani di raggiungere e coinvolgere i NEET, soprattutto per scarsa incidenza a livello territoriale. Tali indicazioni sono confermate dal numero delle domande pervenute ad Invitalia negli anni 2016 e 2017, che hanno mostrato un trend, dall'avvio dell'iniziativa, al di sotto delle aspettative, considerate le risorse stanziare.

Tale situazione è confermata dall'ultimo report al 31 ottobre 2018 dove a fronte dei 103 Milioni di euro stanziati per Selfiemployment (cumulato PON IOG e PON SPAO), sono stati concessi finanziamenti per poco più di 30 Milioni di euro che corrispondono a 902 domande accolte sulle 2774 presentate.

Anche considerando le domande in lavorazione e l'azione di accelerazione ottenuta con i progetti "Supporto all'accesso al fondo Selfiemployment" e "Yes I Start Up" realizzati dall'ENM è necessaria un'azione coordinata che deve passare per una comunicazione mirata rispetto il target.

Tale azione deve mettere in campo un intervento integrato tra le misure 7.1 e 7.2 di Garanzia Giovani e quelle appunto del PON SPAO con riferimento ai target che vanno oltre il target NEET, nello specifico Donne e disoccupati differentemente qualificati rispetto ai NEET.

I dati in possesso dell'ENM, condivisi negli ultimi due anni con ANPAL ed Invitalia, unitamente alla reportistica ufficiale fornita dalla stessa Anpal e dagli uffici della Commissione Europea sull'andamento di Garanzia Giovani, considerata la conoscenza diretta delle caratteristiche del target NEET, contestualizzate al processo che porta alla richiesta di finanziamento e successivamente alla creazione di impresa, consentono di delineare un quadro strategico di riferimento per un piano di comunicazione particolarmente mirato.

Nel merito, nell'ambito del progetto Selfiemployment è disponibile il bagaglio delle informazioni statistiche raccolte nelle azioni di informazione territoriale messe in campo e finalizzate a potenziare l'utilizzo del Fondo. Tali azioni puntualmente osservate attraverso il sistema di monitoraggio interno, implementato tramite la piattaforma www.retemicrocredito.it, sono state molteplici e riassumibili in tre classi:

- azioni finalizzate ad intercettare i NEET,
- iniziative e/o eventi di informazione e sensibilizzazione dei NEET,

³ Fonte: Strategia di comunicazione PON IOG.

- attività di supporto e consulenza erogate a singoli NEET.

A fine settembre 2018 si contano complessivamente 259 azioni preliminari di informazione svolte sul territorio nazionale, in particolare incontri con stakeholder e/o testimoni privilegiati, ovvero attivando enti ed istituzioni locali per intercettare NEET da sensibilizzare all'accesso a SELFIEmployment.

Approfondendo gli eventi più rilevanti e frequenti si rilevano:

- **35 Workshop**, soprattutto presso alcune Università (Catania, Ragusa, Lecce, Salento) ed Istituti di istruzione superiore (in Umbria, Campania e Sicilia), diverse CCIAA (Vicenza, Gorizia, Treviso, Belluno, Chieti, Teramo, Terni), ma anche presso qualche Comune (Terni in Umbria, Mugnano di Napoli, Torrecuso, Eboli, Casamarciano e Santa Maria Capua Vetere in Campania, Noto in Sicilia) e CPI (Abruzzo);
- **32 Seminari**, presso varie Università (Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Venezia, Padova) ed Istituti di istruzione superiore (in Veneto, in Calabria e in Sicilia), alcuni CPI (in Puglia) e diverse sedi della Confcooperative e di Unioncamere regionale (in Sicilia), nonché l'Ordine dei Commercialisti e Ordine dei consulenti del Lavoro di Napoli;
- **27 Incontri informativi**, soprattutto in Sicilia, prevalentemente presso diversi Istituti di istruzione superiore, ma anche presso le sedi dei corsi per diventare imprenditori (Misura 7.1);
- **16 Convegni**, presso alcuni Comuni (Vigevano in Lombardia, Ariano Irpino e Telese in Campania, Marsciano in Umbria, Molfetta e Leporano in Puglia, Avola in Sicilia), ma anche presso il Palazzo di Giustizia di Caltagirone (Sicilia), l'Accademia Arte e Moda di Roma, l'Università del Sannio (Campania), la CCIAA di Terni, ed un Istituto di istruzione superiore a Loreto (Marche).

Va segnalato, inoltre, che quasi la metà delle iniziative realizzate ha visto la partecipazione di diverse istituzioni riunite insieme all'ENM e agli sportelli della Retemicrocredito per promuovere il Fondo SELFIEmployment; negli altri casi, soprattutto presso le scuole, i CPI e le CCIAA, si è trattato soprattutto di iniziative bilaterali promosse dagli agenti territoriali dell'ENM.

Al complesso delle azioni di informazione e sensibilizzazione sono stati invitati a partecipare circa 8.500 NEET e vi hanno effettivamente preso parte 8.350 persone. Tra queste si contano quasi 5.700 NEET, di cui circa 1.552 potenzialmente interessati ad utilizzare il Fondo SELFIEmployment. A questi numeri vanno aggiunti circa 10mila NEET selezionati dai CPI della Città metropolitana di Bari tra gli iscritti a Garanzia Giovani ancora in attesa di misure di politica attiva, i quali sono stati tutti informati e sensibilizzati attraverso l'invio di una mail inoltrata insieme a materiale di comunicazione su SELFIEmployment.

Aiuta a tal fine anche l'aver sperimentato, a gennaio 2018, una campagna social mirata che l'ENM ha promosso utilizzando i principali strumenti social di riferimento (facebook, instagam, whatsapp ed altri) coinvolgendo circa 1 milione di utenti tra iscritti e non a garanzia giovani. In quell'occasione sono stati acquisiti significativi dati attraverso un'azione sui principali social network mirata per segmenti target e singoli contesti territoriali. I risultati hanno mostrato ritorni positivi in termini di contatti nella fase di follow up.

Esempio di uno dei messaggi veicolato a gennaio 2018 nella campagna social per i NEET.



Oggi l'ENM in quanto responsabile dell'attuazione dei progetti "Selfiemployment: Strumenti di supporto al potenziamento degli accessi" (progetto maturo che fornisce un termometro informativo di elevato valore) e Yes I Start Up che nei primi tre mesi di attività ha consentito la programmazione di 96 corsi con quasi 400 NEET coinvolti, è in grado di dar vita ad un piano di comunicazione articolato che può far leva sia sulla Retemicrocredito composta da oltre 160 sportelli dislocati presso Comuni, CPI, Camere di commercio, Università sia sulla rete partenariale pubblico/privato costituita per l'attuazione del progetto Yes I Start up. Tale rete comprende ad oggi 240 Soggetti attuatori rappresentativi di enti di formazione, società di consulenza, università, liberi professionisti, consorzi ecc.. Tale rete che nel mese di dicembre verrà ulteriormente ampliata, è stata selezionata con avviso pubblico nel periodo aprile-luglio 2018. A novembre 2018 l'avviso è stato appunto riaperto e di conseguenza il numero dei partner sarà incrementato.

ulteriormente. Ai fini del piano di comunicazione l'interazione con i soggetti della rete Yes I Start Up assume valore strategico se si considera il fatto che ad oggi in maniera spontanea sono stati moltissimi i soggetti attuatori di Yes I Start Up che allo scopo di intercettare i NEET nei propri territori hanno avviato campagne di informazione locale. Il riscontro si può facilmente avere da una ricerca in rete che consente di accedere a molti messaggi pubblicitari dell'iniziativa Yes I Start Up.

Gli elementi utili ai fini della definizione della strategia di comunicazione possono quindi essere riepilogati nei seguenti:

- Conoscenza degli scenari che caratterizzano il target NEET, in termini di:
 - o capacità di veicolare le azioni di informazione e comunicazione con capillarità e con messaggi di interesse per i NEET
 - o resilienza rispetto a comportamenti attivi (mancanza di capacità di informarsi da parte dei NEET)
 - o presenza di misure incentivanti concorrenti (es. Resto al sud, o interventi regionali che prevedono fondo perduto)
 - o difficoltà burocratiche ed amministrative
- Infrastruttura di comunicazione per informare e comunicare:
 1. canali fisici/eventi
 2. canali stampa e media
 3. canali social
- Promozione della cultura di impresa
 - o qualità della formazione e dell'accompagnamento
 - o promozione di esempi positivi

2.3.3. Obiettivi ed articolazione del piano

L'obiettivo generale del presente piano è riassumibile nel "fornire un messaggio coordinato dell'iniziativa Selfiemployment" e della nuova iniziativa finanziata dal PON SPAO e dedicata alle Donne e ai Disoccupati di lunga durata". Questi due interventi sono inoltre supportati dal progetto Yes I Start Up (misura 71 PON IOG) e dal progetto di "potenziamento degli accessi al fondo Selfiemployment" che vanno considerati della complessiva azione di comunicazione.

Quindi, con lo scopo di

1. far conoscere le opportunità fornite da Selfiemployment,
2. far conoscere le opportunità fornite dall'iniziativa PON SPAO donne e disoccupati,

3. far conoscere l'azione formativa e di accompagnamento garantita dalla rete partenariale del progetto Yes I Start up e l'azione di accompagnamento del progetto di supporto agli accessi al fondo microcredito garantito da Retemicrocredito,

il progetto da realizzare in stretto raccordo e massima condivisione con i referenti della comunicazione di Anpal ed in raccordo con Invitalia, mira a:

- assicurare la centralità di Anpal nell'azione di comunicazione, attraverso la definizione di un'immagine coordinata che faccia leva sugli strumenti ufficiali di riferimento (portale Garanzia Giovani, canali tematici, social, governati da Anpal),
- assicurare azioni coordinate tra tutti gli attori che operano nell'ambito delle iniziative del PON IOG e PON SPAO dedicate all'autoimprenditorialità,
- valorizzare la rete degli sportelli "Retemicrocredito" operative nel supporto ai NEET nella fase di presentazione delle domande,
- valorizzare la rete pubblico/private degli oltre 240 Soggetti attuatori dei percorsi formativi del progetto Yes I Start Up,
- coinvolgere i centri di responsabilità regionali responsabili delle tematiche dell'autoimpiego ed i CPI.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti con la consapevolezza di dover assicurare:

- Un'immagine di comunicazione coordinata all'interno di Garanzia Giovani e del PON SPAO garantendo ai target di riferimento una comunicazione integrata e completa che tenga conto dei servizi e delle opportunità offerte,
- la coerenza del messaggio e dei contenuti degli stessi,
- l'integrazione delle attività dei soggetti coinvolti, favorendo la concentrazione delle risorse, valorizzando le azioni centrali e quelle territoriali secondo una strategia unitaria. Ciò significa assicurare su tutto il territorio nazionale un omogeneo accesso ad un set di informazioni generali, evitando le sovrapposizioni e le frammentazioni nella comunicazione,
- l'integrazione tra la comunicazione istituzionale e la comunicazione di orientamento e di servizio finalizzata alla fruizione delle specifiche misure.

La campagna della durata di 24 mesi sarà articolata/suddivisa in due annualità.

Ciascuna annualità prevede **tre fasi logiche**:

- a) **Lancio**. Caratterizzato da un evento nazionale che accompagnerà il lancio delle attività previste secondo diversi canali/strumenti prescelti (web/social media, influencer, posizionamento rispetto alla presenza a eventi nazionali di settore, articolazione campagna media). In questa fase si avrà l'investimento pubblicitario più elevato che mira ad un posizionamento soprattutto per le azioni web e social media. Il sito Selfiemployment sarà oggetto di revisione, anche per consentire di ospitare al suo interno la comunicazione delle iniziative oggetto del presente piano.

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588


Nel secondo anno il lancio sarà caratterizzato dall'analisi dei numeri dell'anno precedente, riposizionamenti e miglioramenti per un rilancio.

- b) **Mantenimento.** E' la fase di ripetizione ciclica della campagna caratterizzata dall'inerzia acquisita rispetto al posizionamento garantito dalla fase di lancio. E' la fase produttiva della campagna che sarà ripetuta con cicli bimestrali ognuno dei quali valutato in termini di ricadute sugli obiettivi. Nella fase di mantenimento l'attività di comunicazione troverà attuazione attraverso tre azioni principali:
- a. partecipazione a manifestazioni nazionali che assumono rilievo per il coinvolgimento dei target oggetto della campagna (ospitalità nello stand di Anpal);
 - b. azione di promozione attraverso i media tradizionali (stampa, televisione) attraverso la produzione di articoli mirati, interviste, newsletter, la realizzazione di video storie che raccontano le diverse fasi del progetto (coinvolgimento diretto dei NEET, donne; disoccupati, in un percorso che racconta la loro storia dal coinvolgimento nell'iniziativa, alla formazione, alla presentazione della domanda sino all'avvio dell'attività di impresa). Intorno a ciascuna storia verranno create azioni social e sui media ed eventi collaterali.
 - c. Cura del sito web di Anpal dedicato alle iniziative oggetto della campagna ed azioni sui social di riferimento (ad es. whatsapp, face book, instagram, ecc.). Le campagne social avranno una ciclicità bimestrale. In particolare:

Sito Web

- Sul sito web devono essere inseriti almeno 2 contenuti a settimana da far indicizzare secondo le keywords utili ad intercettare il traffico di ricerca

Social

Linkedin

- Ogni settimana deve essere presente almeno 1 contenuto destinato ad utenza professionale ed 1 destinato all'utente finale.
- I post, tutti con immagini o video, devono portare al sito web su specifiche landingpage che consentano di monitorare i flussi del funnel.

Twitter

- Tutti i giorni almeno un post sui temi legati alla formazione all'imprenditoria e all'accesso al credito.

Youtube, Facebook

- Almeno un video live a settimana su entrambe le piattaforme.
- Su facebook minimo un post al giorno sette giorni su sette diretto al target utente finale
- Su youtube e facebook durante le dirette prediligere l'interazione attraverso il coinvolgimento diretto dell'utenza.

Instagram

- 7 giorni su 7 almeno 1 post al giorno destinato esclusivamente al target utente finale

Campagne ADV

- **Google pay per click** - mantenimento nei giorni di maggiore traffico con call to action verso numero telefonico o landing page destinata alla raccolta dei dati dell'utente
- **Facebook, Instagram** - 2 post al mese vengono utilizzati per effettuare sponsorizzazioni su target multipli e geolocalizzati con inserimento anche di pubblico simile (look a like) la durata delle promozioni è 15 gg
- **Linkedin** - Il video istituzionale nei primi mesi della campagna sarà l'unico messaggio veicolato tramite adv nel circuito linkedin. Successivamente verranno introdotte nuove campagne

- c) **Diffusione.** Pubblicità dei risultati che avverrà rispetto ai bimestri di intervento con il rilascio di reportistica ai fini di analisi e diffusione ed al termine dell'annualità.

2.3.4. Destinatari

La platea dei destinatari target comprende giovani con caratteristiche di NEET, donne senza limiti di età e disoccupati di lunga durata.

Ciascuna campagna annuale avrà diversi focus:

1. Il target di riferimento dei singoli interventi ossia, NEET, Donne, Disoccupati.

La campagna sarà operativa su tutti i social network di riferimento (es. facebook, whatsapp, linkedin, instagram, telegram) e coinvolgerà anche opinion leader di riferimento per i target interessati come ad esempio youtuber, blogger esperti di formazione importanti per veicolare messaggi di tipo virali.

Le sorgenti dell'attività di comunicazione in rete dovranno essere in grado di essere facilmente trovabili dai NEET attraverso keywords multiple in modo da mantenere un flusso di visite costante grazie alla presenza organica sui motori di ricerca.

Mensilmente saranno utilizzati gli strumenti di monitoraggio delle varie piattaforme:

- Sito Web (landing page), Linkedin, Youtube, Twitter, Instagram, Facebook, verranno monitorati i risultati delle attività.

Il posizionamento delle landing page dovrà essere raggiunto entro la metà del secondo mese del progetto.

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

2. Gli Stakeholder ed in particolare i soggetti interessati da azioni di formazione ed accompagnamento, in particolare i soggetti partner della rete ENM (soggetti attuatori di Yes I Start Up) ma anche quelli non ancora partner allo scopo di ampliare la portata della rete.

La campagna mirerà a far conoscere il progetto ai soggetti formatori veicolando il messaggio all'interno delle riviste del settore formazione ed all'interno degli spazi informativi comunemente fruiti dai soggetti professionali che si occupano di attività formativa, coinvolgendo i canali comunicativi istituzionali delle regioni. Particolare spazio sarà dedicato alla rete degli sportelli "Retemicrocredito" ai CPI, alle Regioni.

3. Soggetti istituzionali, interessati per ruolo e funzione rispetto alle politiche sull'autoimprenditorialità. Si tratta di Regioni (assessorati di riferimento), amministrazioni ed enti pubblici, CPI, ecc..

I soggetti primari destinatari della comunicazione hanno elementi in comune quali:

- Inoccupazione/disoccupazione
- Difficoltà di accesso al credito
- Scarsa conoscenza del mondo dell'imprenditoria

Le logiche socio-demografiche, culturali, di comportamento, di consumo e di fruizione dei mezzi variano notevolmente nel macro-target primario e sono riassumibili in:

- inerzia: incapacità/impossibilità di agire per affermare se stessi e i propri progetti
- marginalità sociale: assenza o esaurimento di capacità progettuale, assenza o esaurimento di azione, prevalenza o ritorno ai bisogni primari, azioni o scelte reiterate e basiche
- Egosimo: interessi e bisogni essenziali autocentrati, scarsa attenzione al mondo e agli altri.

I target sono inoltre suddivisibili per capacità di utilizzo degli strumenti informatici. La fascia 18-29 ha una spiccata propensione ad utilizzare la rete per informarsi mentre su fasce d'età over 45 è minore la conoscenza degli strumenti informativi in rete.

2.3.5. *Canali e mezzi di comunicazione*

La comunicazione opererà attraverso:

1. **Eventi fisici.** Evento di lancio e evento nella seconda annualità .
2. **Azioni media tradizionali** quali stampa, tv/radio
3. **Azioni social media**

Verranno utilizzati un mix di strumenti off-line ed on-line per consentire la capillare diffusione del messaggio.

Off-line

Si prevede una conferenza istituzionale l'anno destinata alla promozione e al lancio degli eventi.

Due partecipazione ad eventi di portata nazionale e comunitaria sui temi di interesse. Tale decisione sarà assunta in raccordo con Anpal.

Stampa di locandine e opuscoli informativi da far distribuire presso i centri per l'impiego e presso i soggetti attuatori.

On-line

Sito web

- Realizzazione struttura web contenente:
- Informazioni sul progetto
- Landing page specifiche per keywords (attività di funnel marketing) destinate alla raccolta di contatti email o telefonici
- Come poter partecipare al progetto
- Dove trovare sportelli sul territorio
- Case History
- Contatti generali

Social media

I social verranno utilizzati in modalità diverse a seconda del target da colpire.

Per quanto concerne il target beneficiari dei corsi verranno utilizzati, eventualmente aprendo nuovi account dedicati:

- facebook, Instagram e LinkedIn, Youtube

Per quanto riguarda il target soggetti attuatori verranno utilizzati:

- facebook, Instagram, LinkedIn, Youtube e Twitter.

Messaggistica istantanea

- Apertura di un account WhatsApp e Telegram destinati al target beneficiari

2.3.6. Media e content strategy

Il sito web.

Il sito dovrà essere snello veloce ed essenziale nel proporre a partire dall'home page un doppio percorso informativo destinato ai due target.

Al suo interno saranno create delle landing page semplici utili per intercettare traffico da ricerca e a supporto delle attività di funnel marketing.

Audiovisivi

Verranno creati contenuti audiovisivi non completamente esaustivi in grado di attrarre la curiosità dei visitatori es. un video su come si crea un business plan di pochi minuti da veicolare attraverso i canali del progetto e della rete ad esso collegata con una call to action diretta alla landing page dove verranno forniti ulteriori informazioni e la possibilità di ricevere un'informazione particolareggiata tramite il conferimento di una mail o di un telefono.

Il concetto da veicolare è la presenza di un'opportunità concreta di modificare le proprie condizioni di vita.

I benefici nell'aderire al progetto devono da subito risultare chiari e positivi.

Devono inoltre risultare credibili i messaggi, a questo scopo faremo uso di mini serie di video a cadenza mensile destinate a far conoscere alcuni casi concreti di soggetti che hanno partecipato ai corsi.

Web

Sul web per il target utente beneficiario verranno utilizzate immagini e video contenenti:

- Tutorial (es. come si realizza un business plan)
- Testimonianze dirette (interviste ai partecipanti dei corsi e a coloro i quali hanno dato vita ad un'azienda)
- Info sui benefici dei corsi
- Motivazionali

Verrà inoltre creato su youtube, un mini tg in diretta streaming a cadenza settimanale che darà informazioni sul progetto.

Creazione di cartoline elettroniche da inviare via WhatsApp a chi fornisce il proprio cellulare, contenenti le principali info del progetto, a chi rivolgersi per partecipare.

Creazione di una newsletter da inviare a richiesta ogni qualvolta un utente entrato nel funnel richiede informazioni.

2.4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTERNA AL PROGETTO

L'ENM assicura un costante monitoraggio di tutte le attività previste nelle tre Linee di attività sopra descritte, avvalendosi di propri strumenti, soprattutto del sistema informativo retemicrocredito e del sistema informativo di supporto ai corsi per YISU.

Trimestralmente saranno presentate ad Anpal specifiche relazioni di avanzamento delle attività che daranno conto di quanto svolto in ciascun trimestre e di dati di monitoraggio articolati in specifici report allegati alle relazioni.

L'ENM supporterà inoltre Anpal sia per la preparazione che, se richiesto, per la partecipazione al Comitato di investimento con la presentazione dei dati aggiornati relativi a tutte le attività del progetto.

3. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'- TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE

Il progetto sarà realizzato nel periodo gennaio 2019-dicembre 2020 secondo il seguente cronoprogramma di massima. Il rispetto dei tempi dipende anche dal processo amministrativo per la definizione del decreto di approvazione da parte di Anpal.

ATTIVITA'	DIC 2018	Genn 2019	Feb 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019	II SEM. 2019	I SEM. 2020	II SEM 2020
A PREPARAZIONE										
Approvazione progetto da parte di Anpal - condivisione aspetti operativi										
Organizzazione gruppo di lavoro dell'ENM - procedure selezione e registrazione corte conti										
Preparazione Linea 1 - Selfiemployment -										
Preparazione Linea 2 - YISU donne e disoccupati di lunga durata										
Preparazione Linea 3 - Piano comunicazione										
B REALIZZAZIONE										
Linea 1 - Selfiemployment										
Azione 1- aggiornamento operatori e sportelli										
Azione 2 Supporto diretto ai potenziali destinatari e assistenza diretta "one to one" per orientare all'utilizzo del Fondo										
Azione 3 Supporto diretto ai destinatari per il caricamento on line della domanda per l'accesso alla misura 7.2										
Linea 2 - YISU donne e disoccupati di lunga durata										
Azione 1manazione avviso - Selezione e formazione soggetti attuatori										
Azione 2- avvio e gestione dei percorsi formativi e di accompagnamento ;										
Azione 3 - monitoraggio e valutazione avanzamenti;										
Linea 3 - Piano di comunicazione										
Azione 1- Programmazione eventi di comunicazione, strategia media e										

ATTIVITA'	DIC 2018	Genn 2019	Feb 2019	Marzo 2019	Aprile 2019	Maggio 2019	Giugno 2019	II SEM. 2019	I SEM. 2020	II SEM 2020
social										
Azione 2- Attuazione del Piano Annualità 1										
Azione 3- Attuazione del Piano Annualità 2										
C Monitoraggio e valutazione interna al progetto										
1. Attività di monitoraggio a supporto del Comitato di investimento										
D DIREZIONE E COORDINAMENTO										
Direzione e coordinamento del progetto										

4. DESTINATARI DA COINVOLGERE E TARGET/INDICATORI

Come condiviso nei tavoli tecnici preparatori all'attuazione del presente intervento si rappresentano di seguito gli indicatori/target di progetto per i 24 mesi di attività.

Linea di attività 1 - Selfiemployment

Attività stimata su 60 sportelli operativi su tutto il territorio nazionale per il supporto diretto all'iniziativa Selfiemployment misura 7.2:

- Azione di informazione e sensibilizzazione su target definito: 10.000 unità, (attraverso tutti i 160 sportelli della retemicorcredito);
- Coinvolgimento diretto del target: 1000 unità in consulenza mirata su SELFIEmployment attraverso i 60 sportelli individuati per il supporto diretto all'iniziativa;
- Domande finalizzate 60/80%: 600/800 unità che presentano la domanda sul sistema;
- Imprese avviate 60% delle domande presentate= 480.

L'impatto sui target sarà aggiornato nel corso del progetto in relazione alle proiezioni statistiche sui dati concreti rilevati dagli sportelli.

Entro il mese di marzo 2019 sarà fornito un quadro di dettaglio sul target ripartito per singola regione con evidenziazione dei singoli indicatori di risultato.

Linea di attività 2 - YISU donne e disoccupati di lunga durata

Attività stimata di formazione e accompagnamento personalizzato

- Target coinvolto: 1200 tra donne e disoccupati di lunga durata;
- Aule di formazione stimate su una composizione variabile da 6 a 10 partecipanti: da minimo 120 a max 200 corsi.

Linea di attività 3 - Comunicazione

Attività stimata in termini di target raggiunto da azioni di comunicazione ed informazione

- Target NEET: 1.000.000;
- Target donne e disoccupati di lunga durata: 1.500.000.

Eventi sui territori

- N° 1 evento per ciascuna annualità di presentazione promozione nazionale (tot. 2 eventi);
- Almeno 3 Video storie che accompagnano i NEET, donne e disoccupati che partecipano al progetto, per tutte le fasi-canale youtube.

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

Le attività progettuali, contribuiscono all'avanzamento dei seguenti indicatori:

ID	Indicatore di output	Unità di misura
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	numero
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	numero
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	numero
SO101	Persone di età compresa tra i 25 e i 29 anni	numero
ID	Indicatore di risultato	Unità di misura
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Tasso
SR106	Quota di giovani che vengono a conoscenza delle misure di politica attiva del Programma attraverso campagne pubblicitarie	Tasso
SR107	Partecipanti disoccupati di lunga durata che mantengono l'occupazione 6 mesi dopo l'avvio del rapporto di lavoro	Tasso
SR112	Partecipanti disoccupati di lunga durata che mantengono l'occupazione 12 mesi dopo l'avvio del rapporto di lavoro	Tasso

Si rappresenta la necessità di rispettare le ripartizioni per categorie di Regione (LD, TR, MD).

Inoltre, al fine di determinare e qualificare i destinatari diretti dell'intervento, occorre raccogliere i seguenti dati:

- Codice Fiscale;
- Sesso;
- Data di Nascita;
- Comune Codice ISTAT della residenza;
- Comune Codice ISTAT del domicilio;
- Cittadinanza;
- Titolo di studio;
- Condizionale occupazionale;
- Durata Ricerca;
- Codice Vulnerabile PA;
- Stato Partecipante.

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

5. BUDGET E RISORSE UMANE PREVISTE

Il budget, prevede il ricorso all'opzione di cui all'art. 14, par. 2 del Regolamento UE 1304/2013:

“2. Conformemente all'articolo 67, paragrafo 1, lettera d), e paragrafo 5, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013, un tasso forfettario sino al 40 % delle spese dirette di personale ammissibili può essere utilizzato al fine di coprire i restanti costi ammissibili di un'operazione senza l'obbligo per lo Stato membro di eseguire calcoli per determinare il tasso applicabile”.

Il ricorso alla suddetta opzione di semplificazione permette di ottimizzare i processi di rendicontazione e controllo soprattutto in considerazione della complessità dell'attività del progetto che coinvolge:

- N° 50 unità di personale per la gestione centralizzata delle tre linee di attività (la media di costo annuo del personale è di circa 26 mila euro ciascuno)
- N° 400 tra docenti e responsabili amministrativi per la gestione delle 200 aule di formazione (stimate).

La maggiore complessità è prevista nella Linea 2 che trova attuazione attraverso la realizzazione di 200 aule formative realizzate dai Soggetti Attuatori appositamente selezionati su tutto il territorio italiano. Ciascuna aula coinvolgerà un docente di fascia e personale di supporto amministrativo per la gestione operativa dei corsi che restituisce un quadro che come sopra esposto vede il coinvolgimento di 400 persone in circa 20 mesi di attività d'aula stimati.

Il budget di progetto è quindi costruito a partire dal costo del personale secondo il seguente schema:

Tabella 1- Costo relativo alle attività di progetto Linee 1,2,3 escluso costo attività d'aula Linea 2

TIPOLOGIA DI COSTO	N° UNITA' DI PERSONALE (escluso personale d'aula della Linea 2)	Costo medio annuo del personale	TOTALE
(A) Personale dedicato alla realizzazione del progetto	50	€ 26.092,80	€ 2.609.280,00
(B) Costo forfettario fino al 40%			€ 983.712,00
TOTALE COSTO (ESCLUSE AULE FORMATIVE LINEA 2)			€ 3.592.992,00

L'articolazione del progetto nella Linea 2 prevede l'organizzazione dell'azione formativa Yes I Start Up donne e disoccupati di lunga durata la cui attuazione avviene attraverso i Soggetti attuatori della rete che l'ENM creerà attraverso selezione per avviso pubblico.

Ciascun soggetto attuatore sarà chiamato a realizzare aule formative sul territorio. Si prevede di realizzare 200 aule formative per coinvolgere 1200 soggetti target (donne e disoccupati).

Ciascuna aula andrà a generare un costo composto dal rimborso al docente per le 80 ore di formazione previste, un rimborso al personale amministrativo dedicato alla gestione corso, monitoraggio ed

adempimenti di rendicontazione ed il relativo costo forfettario calcolato nella misura del 40% del costo del personale (Docenti e personale amministrativo).

Di seguito si riporta lo schema di costo per singola aula ed il valore totale dell'azione formativa che sarà rimborsato ai Soggetti attuatori.

Tabella 2 - costo singola aula formativa (massimale) riconosciuto ai soggetti attuatori

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTO MASSIMO ORARIO	NUMERO ORE	TOTALE
DOCENTE FASCIA	€ 70,00	80	€ 5.600,00
PERSONALE AMMINISTRATIVO	€ 30,00	80	€ 2.400,00
TOTALE COSTO PERSONALE			€ 8.000,00
COSTO FORFETTARIO 40%			€ 3.200,00
TOTALE COSTO SINGOLA AULA			€ 11.200,00

Tabella 3- Costo complessivo destinato al rimborso dei Soggetti Attuatori per l'attività formative

TIPOLOGIA DI COSTO	COSTO MASSIMO ORARIO	NUMERO ORE	TOTALE
(A)Costi del personale Soggetti Attuatori (docenti/pers. Amministrativo)			€ 1.600.000,00
(B)COSTO FORFETTARIO 40%			€ 640.000,00
TOTALE COSTO AULE	(STIMATE 200 AULE)	(TARGET 1200 SOGGETTI FORMATI)	€ 2.240.000,00

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

Tabella 4- Costo complessivo del progetto

TIPOLOGIA COSTO	DI	N° unità di personale	TOTALE	COSTO ANNUALITA' 2019	COSTO ANNUALITA' 2020
Costo del personale dedicato alla realizzazione del progetto (voce A tab.1)		50 unità ENM	€ 2.609.280,00		
		400 unità soggetti attuatori- docenti e pers. amministrativo		€ 1.043.712,00	€ 1.565.568,00
Costo del personale d'aula (voce A tab.3)			€ 1.600.000,00	€ 640.000,00	€ 960.000,00
TOT. COSTO PERSONALE			€ 4.209.280,00	€ 1.683.712,00	€ 2.525.568,00
Costo forfettario fino al 40% riferito al costo personale dedicato alla realizzazione (voce B tab.1)			€ 983.712,00	€ 393.484,80	€ 590.227,20
Costo forfettario fino al 40% riferito al costo personale d'aula (voce B tab.3)			€ 640.000,00	€ 256.000,00	€ 384.000,00
TOT. COSTI FORFETTARI FINO AL 40%			€ 1.623.712,00	€ 649.484,80	€ 974.227,20
TOTALE COSTO			€ 5.832.992,00	€ 2.333.196,80	€ 3.499.795,20

In applicazione del disposto di cui all'art.14, par. 2 del Regolamento UE 1304/2013, i costi forfettari indicati nella misura massima del 40% del totale dei costi del personale, saranno rendicontati in proporzione all'avanzamento delle rendicontazioni delle spese del personale, (rendicontate a costi reali) e non sono quindi soggetti alla rendicontazione a costi reali.

Si riporta di seguito l'elenco dettagliato del personale previsto per la realizzazione del progetto

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

Tabella 6- Personale

N°		FIGURE PROFESSIONALI	livello	
A		FIGURE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO TRASVERSALI AI 3 INTERVENTI		
COORD	1	Responsabile Coordinamento scientifico del progetto	senior	Direzione e Coordinamento
COORD	2	Responsabile Project management e gestione progetti complessi, esperto fondi strutturali	senior	Direzione e Coordinamento
COORD	3	Responsabile Operativo e coordinamento agenti esperto politiche attive del lavoro	senior	Direzione e Coordinamento
COORD	4	Supporto monitoraggio processo di attuazione e definizione procedure operative e monitoraggio controllo	senior	Supporto a direzione e coordinamento
COORD	5	Supporto monitoraggio processo di attuazione e definizione procedure operative e monitoraggio controllo, esperto fondi strutturali	senior	Supporto a direzione e coordinamento
COORD	6	Supporto trasversale procedure e processi di controllo esperto fondi strutturali	junior	Supporto a direzione e coordinamento
B		FIGURE TRASVERSALI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DEI 3 INTERVENTI E MONITORAGGIO		
TRASVERSALE	7	Responsabile amministrativo-Revisore dei Conti	senior	Revisione
TRASVERSALE	8	Responsabile rendicontazione della spesa di progetti cofinanziati dai Fondi strutturali	senior	Rendicontazione
TRASVERSALE	9	Esperto di rendicontazione della spesa di progetti cofinanziati dai Fondi strutturali	junior	Rendicontazione
TRASVERSALE	10	Esperto rendicontazione e controllo Fondi strutturali	senior	Rendicontazione
TRASVERSALE	11	Esperto rendicontazione e controllo Fondi strutturali	junior	Monitoraggio e controllo
TRASVERSALE	12	Esperto rendicontazione e controllo Fondi strutturali	junior	Monitoraggio e controllo
TRASVERSALE	13	esperto controlli FSE-centro	senior	Monitoraggio e controllo
TRASVERSALE	14	esperto controlli FSE-nord	senior	Monitoraggio e controllo
TRASVERSALE	15	esperto controlli FSE-sud	senior	Monitoraggio e controllo
TRASVERSALE	17	Responsabile monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto	senior	Resp. Monitoraggio
C		SEGRETERIA SELFEMPLOYMENT		
OPERATIVO SU PROGETTO	18	Staff di Segreteria	senior	Realizzazione
OPERATIVO SU PROGETTO	19	Staff di Segreteria	senior	Realizzazione
OPERATIVO SU PROGETTO	20	Staff di Segreteria	senior	Realizzazione
OPERATIVO SU PROGETTO	21	Staff di Segreteria	senior	Realizzazione

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588

D		PERSONALE TERRITORIALE SELFEMPLOYMENT		
territoriale	22	Agente territoriale - Calabria Cosenza	senior	Realizzazione
territoriale	23	Agente territoriale- Calabria	senior	Realizzazione
territoriale	24	Agente territoriale - Sicilia Occidentale	senior	Realizzazione
territoriale	25	Agente territoriale - Sicilia Settentrionale	senior	Realizzazione
territoriale	26	Agente territoriale - Sicilia Orientale	senior	Realizzazione
territoriale	27	Agente territoriale - Puglia settentrionale (Coordinatore Puglia)	senior	Realizzazione
territoriale	28	Agente territoriale - Puglia meridionale	senior	Realizzazione
territoriale	29	Agente territoriale - Campania Centrosettentrionale	senior	Realizzazione
territoriale	30	Agente territoriale- Campania Meridionale e Basilicata	senior	Realizzazione
territoriale	31	Agente territoriale - Abruzzo e Molise	senior	Realizzazione
territoriale	32	Agente territoriale - Umbria e Marche	senior	Realizzazione
territoriale	33	Agente territoriale - Emilia Romagna	senior	Realizzazione
territoriale	34	Agente territoriale - Lombardia	senior	Realizzazione
territoriale	35	Agente territoriale Regione Veneto, Friuli VG e Trentino AA	senior	Realizzazione
territoriale	36	Agente territoriale Toscana	senior	Realizzazione
territoriale	37	Agente territoriale -Sardegna	senior	Realizzazione
territoriale	38	Agente territoriale -Liguria	senior	Realizzazione
territoriale	39	Agente territoriale -Piemonte	senior	Realizzazione
E		Esperti tematici supporto formativo sportelli e rete		
Esperto tematico	40	Esperto attività di impresa	senior	Tematico
Esperto tematico	41	Esperto fiscalità e forme societarie	senior	Tematico
Esperto tematico	42	Esperto diritto e politiche per le libere professioni	senior	Tematico
F		Piano di comunicazione		
Esperto tematico	43	Senior Comunicazione-giornalista	senior	Comunicazione
Esperto tematico	44	Junior comunicazione esperto e video maker	junior	Comunicazione
Esperto tematico	45	Junior esperto comunicazione	junior	Comunicazione
G		Yes I start up Donne e disoccupati		
Esperto tematico	46	Esperto procedure e processi formazione donne e disoccupati	senior	
Esperto tematico	47	Progettista formazione e docente	senior	
Segreteria	48	segreteria- conoscenza approfondita supporto formazione e start up impresa	junior	
Segreteria	49	segreteria- conoscenza approfondita supporto formazione e start up impresa	junior	
Segreteria	50	segreteria- conoscenza approfondita supporto formazione e start up impresa	junior	
Totale risorse umane	50			

Ente Nazionale per il Microcredito
Via Vittoria Colonna, 1
00193 Roma
C.F. 97538720588